2° ISTITUTO COMPRENSIVO "G. BIANCA" - AVOLA
Prot. 0009516 del 29/11/2022
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca

2° ISTITUTO COMPRENSIVO "G.Bianca"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado ad indirizzo muiscare
Via Manin, 47 – Tel.e Fax 0931.831213 – 96012 AVOLA
e-mail: sric83300r@istruzione.it - sric83300r@pec.istruzione.it

Piano Annuale per L'inclusione – a.s 2022/2023

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Coordina e presiede i GLO, il GLI e il GOSP
- Individua criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, sulla basediunprogettodiinclusionecondivisoconfamiglieeservizisociosanitari
- Partecipa ad accordi o intese conservizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi Sociali e scolastici comunali e provinciali, enti del privato sociale e del volontariato), finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

Presieduta dal DS, composta dalle collaboratrici, e, sentito il parere delle FS Area 3 e Area 2 e dei docenti delle classi-ponte, inserisce nella classe più adatta gli alunni con disabilità

COORDINATORI DI CLASSE

- Fungono da tramite tra il Consiglio di classe e la Funzione Strumentale per l'inclusione
- PresiedonoiConsiglidiclasseperl'elaborazionedeiPDPedeipercorsiindividualizzatie personalizzati a favore degli alunni DSA ed elle altre tipologie di BES
- Partecipano agli incontri dei GLO Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI
- Curano i rapporti con le famiglie, eventualmente insieme all'insegnante di sostegno

CONSIGLI DICLASSE

- Rilevano i BES degli alunni presenti nella classe
- Elaborano PEI e PDP e i percorsi individualizzati e personalizzati a favore degli alunni DSA e delle altre tipologie di BES
- Favoriscono l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri.

DIPARTIMENTI, CONSIGLI DI INTERCLASSE E INTERSEZIONE

Favoriscono l'inclusione, promuovendo:

- l'individuazione degli obiettivi minimi
- la predisposizione di strumenti, materiali, ambienti per:

1) una didattica che prediliga l'utilizzo delle nuove tecnologie
2) una didattica che prediliga attività laboratoriali
3) una didattica che favorisca l'integrazione linguistica

DOCENTI SOSTEGNO

Favoriscono l'integrazione, l'apprendimento, lo sviluppo della personalità, l'autonomia degli alunni in sinergia con i docenti curriculari a cui danno supporto per gli alunni con disagio, elaborano e sperimentano strategie inclusive

FUNZIONE STRUMENTALE Interventi e servizi per gli ALUNNI (area3)

- Promuove l'integrazione di tutti gli alunni
- Favorisce la partecipazione degli alunni a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Coordina gli incontri dei GLO Operativi per la revisione e l'aggiornamento dei PEI
- Cura i contatti con l'ASL, le famiglie, gli operatori.
- Promuove la partecipazione degli alunni DSA a tutte le iniziative all'interno e all'esterno della scuola
- Fornisce le indicazioni per la redazione del PDP nell'ambito dei Consigli di classe
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi posti in essere
- Coordina il servizio di consulenza pedagogico-didattica offerto ai colleghi dallo SPORTELLO messo a disposizione dall'Ufficio dei servizi sociali del Comune di Avola
- Supportal'interacomunitàeducantenell'acquisireconsapevolezzasullacentralità e sulla trasversalità dei processi inclusivi
- Partecipa agli incontri del Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Promuovel'impegnoprogrammaticoperl'inclusionecollaborandoall'organizzazionedei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola utilizzando strumenti strutturati reperibili in rete o concordati a livello territoriale o avvalendosi dell'approccio fondato sul modello ICF dell'OM con i relativi concetti di "barriere e facilitatori"
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai singoli GLO Operativi, tradotte in PEI

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) composto da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- Collaboratori del Dirigente scolastico
- Funzione strumentale Interventi e servizi per gli alunni (area 3)
- Un docente curricolare per ogni ordine di scuola;
- Docenti specializzati per le attività di sostegno degli alunni con disabilità certificata;
- Rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità (e/o DSA)
- Uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari e i rappresentanti dell'equipe socio- psico- pedagogica
- I responsabili del servizio di assistenza agli alunni (personale e alla comunicazione), nello specifico è presente il pedagogista dei Servizi Sociali del comune di Avola che è allo stesso tempo il coordinatore di tali figure).

In particolare il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare gli alunni con BES presenti nella scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;
- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, con DSA, con BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
- individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità dell'Istituto da inserire nel PTOF;
- seguire l'attività dei Consigli di classe e degli insegnanti specializzati per le attività di sostegno, verificando che siano attuate le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
- definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità.

GRUPPO OPERATIVO DI SUPPORTO PEDAGOGICO (GOSP)

- Composto da Dirigente scolastico, Psicopedagogista NPIA, referente o pedagogista, Referente Dispersione (scuola primaria), Referente Dispersione (scuola secondaria di I grado), Docente progetto dispersione, Referente progetto dispersione.
- Elabora un piano annuale di azioni per il contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico

COLLEGIO DEI DOCENTI

- A fine anno scolastico verifica i risultati del Piano annuale per l'Inclusività e avanza proposte

FUNZIONE STRUMENTALE
REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL PTOF

- Aggiorna il PTOF, attraverso un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola, con obiettivi di miglioramento (trasversalità dell'insegnamento curriculare, gestione delle classi, organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, relazioni tra docenti, alunni e famiglie)
- Predispone la valutazione degli apprendimenti, gli interventi di recupero, di potenziamento e approfondimento in funzione dell'inclusività

FUNZIONE STRUMENTALE
INTERVENTI E SERVIZI PER I DOCENTI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO

- Attiva processi di condivisione valutativa in relazione all'inclusività
- Coordina le attività di Formazione ed Aggiornamento relative agli alunni con BES

ANIMATORE DIGITALE

- Promuove l'uso di tecnologie informatiche a supporto dell'inclusione (uso di pc, pc con sintesi vocale, e-book,LIM)

ASP:

- Si occupa, su richiesta dei genitori degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i Profili di Funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia

SERVIZI SOCIALI:

- Ricevono la segnalazione da parte della scuola e si rendono disponibili ad incontrare la famiglia;
- Su richiesta della famiglia, coordinano con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno
- Attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino fatti di rilevanza giudiziaria o penale

Quando la situazione lo richieda gli insegnanti curricolari e il docente di sostegno sono affiancati da figure professionali (AEC) per affrontare problemi di autonomia o di assistenza di base.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO o ATTIVITÀ DI TIROCINIO

- Sostegno per l'integrazione di alunni con BES

COMUNE DI AVOLA

- Fornisce attraverso il sistema dell'accreditamento, il servizio di assistenza di base e alla Comunicazione.
- Offre il servizio di consulenza pedagogico-didattica tramite lo SPORTELLO e i progetti inclusi, aperto ad alunni, docenti e genitori.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Gli insegnanti, di sostegno e curriculari partecipano a percorsi formativi idonei, direttamenteo indirettamente, a migliorare le competenze in materia di inclusione (Uso delle nuove tecnologie, Riflessione sulle emozioni, gestione delle classi difficili, didattica capovolta, autismo, DSA, bullismo).
- L'aggiornamento si avvale dei corsi strutturati su piattaforma SOFIA e in presenza (corso PNL).

Successivi corsi possono essere implementati su tematiche specifiche via via emergenti, di anno in anno, nel corso del triennio, tenendo anche conto degli alunni in ingresso, delle future rilevazioni o delle evoluzioni di situazioni esistenti e in itinere.
Quest'anno sono state coinvolte alche figure di Collaboratori scolastici per potenziare il servizio di assistenza igienica agli alunni con disabilità grave.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In aggiunta agli obiettivi didattici specifici si definiscono gli obiettivi di sistema di carattere trasversale:

- accoglienza di natura socio-affettiva nella comunità scolastica;
- accoglienza in ragione del proprio stile cognitivo;
- osservazione e valutazione in situazione di apprendimento secondo un approccio formativo sulla base dei PEI e dei PDP;
- definizione dei criteri di analisi e autovalutazione dell'istituto sul grado di inclusività in ambito didattico educativo, organizzativo, culturale, professionale.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Funzioni Strumentali: due funzioni strumentali per l'infanzia, la primaria e la scuola secondaria di secondo grado (Legge 104, Legge 170 e BES) sull'area dell'inclusione.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione:

- Attività laboratoriali (learning by doing)
- Attività per piccolo gruppo (cooperative learning)
- Tutoring
- Attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici (tablet, stampanti, pc a postazione fissa), di software e sussidi specifici.

Si definiscono e si rendono trasparenti i criteri di distribuzione delle risorse complessive in relazione ai bisogni specifici, rendendo accessibile a tutti l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture e organizzando l'accoglienza in funzione dell'inclusione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Garantire i rapporti con il territorio ed i suoi livelli istituzionali.
- Stabilire collaborazioni con psicopedagogisti e psicologi esterni alla scuola (sportello di ascolto rivolto agli alunni).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La corretta e completa compilazione dei PdP e loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con i le figure parentali stesse. Queste devono essere coinvolte nelle varie fasi del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti

Si rinvia al protocollo di accoglienza degli alunni disabili, che è parte integrante del PAI

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Risultano in parte raggiunti i seguenti obiettivi (da estendere a tutti i plessi):

- Garantire la partecipazione degli alunni disabili ai viaggi di istruzione anche attraverso la disponibilità e collaborazione dell''amministrazione comunale che fornisce il servizio di assistenza (nei casi più gravi) oppure con apposite risorse della scuola.
- Attuazione di una didattica realmente inclusiva, che privilegi gli aspetti laboratoriali e l'uso delle nuove tecnologie
- Creazione di aule specializzate convenientemente attrezzate
- Creazione di una dotazione strumentale e didattica a supporto dei docenti e degli alunni con BES
- Predisposizione, da parte dei dipartimenti disciplinari, di materiali semplificati relativi ai contenuti essenziali, dautilizzare nel lavoro con gli alunni BES
- Aggiornamento, condivisione e uso di strumenti predisposti: griglia per la rilevazione dei Disturbi specifici di apprendimento, modello PdP per alunni stranieri, con DSA o con svantaggio socio-culturale.

Sulla base degli elementi raccolti, relativi al disagio manifestato dagli alunni, e tenendo conto delle competenze e capacità dell'alunno con BES, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni disabili), in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le strategie, le possibili azioni didattico-formative anche in relazione ad esperienze di A.S.P. in collaborazione con gli enti socio assistenziali territoriali, e le modalità di valutazione e verifica, al fine:

- di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni;
- di favorire una adeguata crescita individuale;
- di valorizzare e integrare le diversità in modo costruttivo e formativo per l'intero gruppo-classe.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le categorie di risorse professionali da impegnare nel processo inclusivo sono: specialisti socio-sanitari, docenti titolari di funzioni strumentali, docenti curricolari, docenti di sostegno contitolari della classe, educatori, personale ATA. L'attribuzione e la ripartizione dell'attività di sostegno a favore degli alunni disabili avviene secondo i seguenti criteri:

- di norma il rapporto docente / alunno è 1/4
- per i casi gravi rapporto docente/ alunno 1/1.

La ripartizione oraria e la conseguente attribuzione degli educatori segue i seguenti criteri generali:

- a parità di condizione ripartizione oraria equa fra gli alunni aventi diritto;
- maggiore attribuzione oraria in condizione di gravità e in base al tempo di frequenza.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Nell'ambito degli incontri di Area e di Dipartimento, nei Consigli di classe e negli incontri GLI si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana.
- Per gli alunni con DSA si effettuano valutazioni che privilegiano le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento anziché la correttezza formale. Saranno previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera). Si farà uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte, sia orali (mappe concettuali, mappe mentali, tavole aritmetiche, …).

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo di valorizzare le conoscenze e le abilità degli studenti, ponendo l'attenzione sui processi e sulle pratiche dell'apprendimento, sugli stili educativi, sul metodo di lavoro, sulle strategie di organizzazione delle attività in aula. I criteri valutativi tengono conto di quattro elementi:

- progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno),
- confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi),
- padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
- svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).

I primi tre criteri devono essere in equilibrio tra di loro.

1. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.
2. Sarà necessario esplicitare agli studenti i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano consapevoli dei propri progressi;
3. La valutazione dovrà tener conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi;
4. La valutazione dell'alunno disabile si effettuerà in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato.
5. La valutazione degli studenti con D.S.A. dovrà tener conto delle indicazioni fornite nella diagnosi e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Progetto per promuovere l'inclusione degli alunni disabili e gli stranieri con una richiesta che

prevede ore aggiuntive di insegnamento da svolgere in orario curricolare e extracurricolare
- Fornitura di ausili didattici mediante partecipazione a Bandi
- Progetti in collaborazione con Associazioni Private sul Territorio.
- Progetto dotazione organica provinciale sussidi per alunni disabili
- Centro Sportivo Scolastico (CSS)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Nei diversi ordini di scuola vengono predisposte delle azioni relative:
• accoglienza, con specifica attenzione ai bambini con bisogni speciali, con riduzione d'orario nelle prime due settimane;
• incontri docenti/docenti per la trasmissione delle informazioni tra settori diversi sugli aspetti relazionali, comportamentali, didattico -educativi;
• incontri docenti/genitori per fornire informazioni sulla scuola e sulle attività;
• formazione di gruppi di lavoro tra i docenti delle classi ponte per concordare le attività comuni da realizzare;
• attività linguistiche, espressive e d'animazione tra scuola dell'infanzia/classe prima primaria;
• incontri tra gli alunni delle classi prime della scuola secondaria con alunni delle classi quinte delle scuole primarie svolte nei vari laboratori(scienze, musica, arte, robotica, informatica,) ed incontri di accoglienza tra alcune classi quinte (primaria) e classi prime (sec. 1 grado);
• incontri di orientamento con gli istituti superiori presenti sul territorio;
• progetti di continuità in trasversale tra i vari ordini scolastici.
Per gli alunni con BES delle classi terze della scuola secondaria di primo grado le strategie di orientamento formativo sono rivolte a guidare l'alunno/a a prendere consapevolezza delle proprie inclinazioni mediante incontri con personale specializzato, in modo da supportare la successiva scelta della scuola secondaria di secondo grado o delle altre opportunità di proseguimento dell'esperienza formativa. In caso di particolari gravità le famiglie sono coinvolte dalla scuola nella definizione della scelta futura per il benessere dell'alunno/o curando gli aspetti relazionali, di autonomia e di responsabilizzazione.
Il passaggio d'informazioni tra ordini diversi per gli alunni disabili, con DSA, con BES certificati e non è oggetto di particolari interventi da parte della scuola e delle Funzioni strumentali in modo da trasmettere ed acquisire tutte le informazioni utili a costruire un "percorso di vita" completo, sereno, efficace e costruttivo.
I momenti di "open day" rivolti alle famiglie rientrano in un impegno da parte della scuola, di cura dei processi di crescita di ogni alunno per il loro successo formativo.

Acquisizioneedistribuzionedirisorseaggiuntiveutilizzabiliperlarealizzazionedei progetti di inclusione

- Insegnanti dell'organico di potenziamento
- Supporto e consulenza educativo-didattica dello Sportello pedagogico
- Supporto del CTS
- Reti di scuole
- Servizi socio-sanitari territoriali (NPIA, Dipartimento di salute, medicina scolastica preventiva)
- Associazioni divolontariato
- Mediatori culturali per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero
- Esperti esterni per la formazione e l'aggiornamento del personale
- Rappresentanti dei servizi sociali del Comune che partecipano all'elaborazione dei PEI di alunni già seguiti dagli stessi servizi.
- La scuola ha sempre valorizzato anche le risorse strutturali: non tutte le aule sono fornite di

92011940894

LIM ma dove non è presente si può comunque usufruire dell'aula di informatica. Si dispone, inoltre, di laboratorio musicale, auditorium, laboratorio di scienze, palestra, laboratorio di ceramica e laboratorio di robotica.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/11/2022